Anno CXXXII, N. 292.

Trieste, venerdì 20 ottobre 1916.

K. k. Statthalterei-Bibliothek

Presentemente e finchè non sia presa altra disposizione **L'Osservatore Triestino**, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica **giornalmente**. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a centesimi dieci

Abbonamento annuo, compresa la trasmissione: per Trieste Corone 36.—; per altri luoghi della Monarchia a.-u. e per la Germania Corone 44.—

Gli uffici di **Redazione** e di **Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa **N. 2** di **Piazza** della Borsa. Telefono N. 1600.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau").

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

Vienna, 19 ottobre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con l'Italia. I combattimenti nel territorio del Pasubio si sono ripresi con più intenso accanimento. La brigata Liguria, rinforzata da alpini, attaccò le nostre posizioni a nord della cima. Qua e là il nemico riuscì a penetrare nella nostra linea più alta. I bravi cacciatori imperiali tirolesi dei reggimenti N. 1 e 3 riconquistarono però tutte le posizioni, fecero prigionieri un comandante di battaglione, altri 10 ufficiali e 153 uomini e s'impadronirono di 2 mitragliatrici.

Un nuovo attacco degl'italiani fu respinto. Forti reparti nemici che si adunavano sotto il dosso di Roite furono tenuti in iscacco dal fuoco delle nostre artiglierie.

Sul resto del fronte qua e là duello d'artiglieria.

I nostri aviatori bombardarono Salcano e Castagnevizza.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale
de Höfer, tenente maresciallo".

Le cose a posto.

Vienna, 19 ottobre. L'Agenzia Stefani reca un comunicato nel quale è detto che nel pomeriggio del 16 corr. una squadra di idroplani francesi e italiani, operando un'ardita esplorazione alla costa occidentale dell'Istria, bombardava con buon esito unità navali nemiche dislocate a Rovigno, le opere di Rovigno e di Punta di Salvore: che in combattimento aereo abbatteva due aeroplani, l'uno dei quali precipitava in mare.

Da fonte competente si osserva in proposito:

E' vero che nel pomeriggio del 16 corr. aeroplani nemici vennero alla costa di Rovigno, ma non sono veri i risultati riferiti dalla Stefani. Gli aeroplani bombardarono difatti due torpediniere di guardia che trovavansi in mare e furono messi in fuga dai nostri idroplani.

Dopo breve combattimento aereo un aeroplano nemico scese a precipizio in basso, gettò le bombe per alleggerirsi e sfuggì giovandosi del tempo nebbioso. Se subisse guasti o scampasse illeso, non si può giudicare. I nostri aeroplani inseguenti non furono colpiti e non uno di essi cadeva perciò in mare. Contemporaneamente aviatori nemici lanciavano bombe su Salvore e Pirano e in quest'ultima città causavano esiguo danno privato.

In Italia.

Lugano, 17 ottobre. Un decreto del Governo italiano dispone un inasprimento di pene per marinai che si sottraggono al servizio con automutilazione o causandosi malattie. Un altro decreto ordina la chiusura degli spacci, bar, trattorie e caffè alle 10 30 di sera.

Il „Giornale d'Italia" descrive la corsa di prova d'un nuovo tipo di nave da guerra d'invenzione italiana. La nuova nave ha una celerità tripla di quella d'un transatlantico, ottenuta a nafta con un ingegnoso sistema di cilindri e polverizzatori che produce una temperatura di 1500 - 1800 gradi. La nave ha tre di questi sistemi di 8400 cavalli di forza l'uno e per la sua celerità non potrà essere attaccata da sottomarini.

Lugano, 18 ottobre. Il consiglio dei ministri italiano ha deliberato provvedimenti di soccorso per Venezia e per la provincia di Vicenza, e misure restrittive per il consumo di cereali, farina, zucchero, materiali illuminanti, carbone e altre energie.

Il ministro Comandini raccomandò di far obbligo ai cittadini di concorrere alla previdenza in guerra.

Nella terza decade di novembre verrebbe convocata la Camera.

Teatro orientale della guerra.

Vienna, 19 ottobre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Fronte d'esercito del generale di cavalleria arciduca Carlo. Continuano i combattimenti al confine meridionale e orientale della Transilvania.

Fronte di esercito del principe Leopoldo di Baviera. A sud di Zborov felici operazioni dei nostri avamposti.

Al fronte del colonnello generale de Tersztyanszky si respinsero punte di reparti della Guardia russa e sull'alto Stochod si prese possesso di qualche trincea nemica.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale
de Höfer, tenente maresciallo."

G. Hervé e la Rumenia.

Berlino, 18 ottobre. Gustavo Hervé, continuando la sua campagna a favore della Rumenia, osserva che l'esercito del Mackensen non indietreggia e quello del Falkenhayn fa progressi. E' necessario salvare la Rumenia — dice — ma si può salvare solo operando nei Balcani. Reclama uno Stato maggior generale internazionale e una direzione politica della guerra.

Le spese della Russia.

Londra, 18 ottobre. Secondo l'„Economist" in Russia le spese giornaliere di guerra ascendono a 33 milioni di Rubli.

Teatro balcanico.

Vienna, 19 ottobre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro sudest. Dall'Albania niente si ha da comunicare.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale
de Höfer, tenente maresciallo."

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 19 ottobre. La „Agenzia Wolff" annuncia: Dal Quartier generale si comunica:

„Teatro occidentale. (Gruppo d'esercito del maresciallo generale principe ereditario Ruperto di Baviera). A nord della Somme s'ebbe ieri un'altra giornata di grandi battaglie con buon esito per noi.

Un nuovo tentativo degl'inglesi d'irrompere fra Le Sars e Morval fu in aspra lotta sventato. Tutti gli attacchi operati quivi dai primi albori fino a mezzogiorno contro le nostre posizioni tenacemente difese, mantenute in mischia o riconquistate in contrattacco, andavano falliti, parte già nel nostro fuoco vigoroso e ben diretto. Un insignificante guadagno di terreno fatto dagl'inglesi a nord di Eaucourt L'Abbaye e di Gueudecourt e dai francesi a Sailly e sulla sponda meridionale della Somme fra Biaches e La Maisonette in un attacco nelle ore serali non pareggia le gravi perdite di sangue degli avversari.

Teatro orientale. (Fronte di esercito del principe Leopoldo di Baviera.) A nord di Siniavka si sono prese trincee nemiche alla sponda occidentale dello Stochod; a Bubnov si respinsero con gravi perdite del nemico attacchi di truppe russe della Gnardia

(Fronte del generale di cavalleria arciduca Carlo). Sui valichi che mettono al di là del confine rumeno sono in corso combattimenti per noi vantaggiosi.

Teatro balcanico. Al fronte del gruppo d'esercito del maresciallo generale de Mackensen non si sono avuti avvenimenti particolari.

(Fronte macedone). Sulla Cerna si sono spiegati nuovi combattimenti.

Il primo Quartiermastro generale
de Ludendorff."

La battaglia sulla Somme.

Berlino, 18 ottobre. La „Wolff" osserva in un comunicato che la gravità e importanza delle battaglie sulla Somme, di quella del 12 corr. in particolare, sottaciuta dai rapporti dell'Intesa, risulta chiara dagli ordini del giorno dei Comandanti germanici alle truppe.

Il principe ereditario Ruperto ringrazia e loda le truppe dell'avere respinto brillantemente i più aspri attacchi.

Il Comandante delle truppe combattenti a nord della Somme descrive i particolari delle gigantesche offensive nemiche e rileva che s'infransero tutte contro la ferrea muraglia del decimo esercito che riportò così piena vittoria.

Convegno politico.

Vienna, 19 ottobre. Il ministro degli esteri barone de Burián passò la giornata di ieri al Quartier generale germanico dove conferì con il cancelliere de Bethmann-Hollweg.

In Germania.

Berlino, 18 ottobre. La Giunta principale della Dieta dell'Impero ha demandato a un apposito Comitato la proposta di addossare al Cancelliere la responsabilità della censura politica.

Domani la Giunta si occuperà dei problemi dell'alimentazione.

Berlino, 19 ottobre Il cancelliere de Bethmann-Hollweg ha fatto ritorno dal Gran Quartier generale.

Sui mari.

Copenhagen, 19 ottobre. Il bark svedese „Gretha", da Stoccolma, con legname da Goeteborg per Sunland, fu incendiato da un sottomarino germanico, previo trasbordo dell'equipaggio

Christiansand, 19 ottobre. Il piroscafo di Bergen „Sten", con metallo di nichelio da Skien per Grimsby, fu affondato martedì mattina da un sottomarino germanico. L'equipaggio è stato sbarcato qui.

Washington, 19 ottobre. Si comunica ufficialmente non essere provato che l'„U 53" intimasse a un cacciatorpediniere americano di levarsi dalla rotta per lasciargli la possibilità di affondare piroscafi mercantili.

Berlino, 19 ottobre. (Ufficiale). Nostri sottomarini affondarono nel Mediterraneo il 4 corr. il trasporto inglese „Franconia", vuoto, l'11 corr. il piroscafo inglese armato „Rosshill" con cavalli e una scorta serba, il 12 corr. il trasporto inglese armato „Sebek".

Il 16 corr. un nostro sottomarino bombardò con buon esito fabbriche e opere portuali a Catanzaro (Calabria).

Guerra aerea.

Londra, 19 ottobre. L'Ufficio della stampa dichiara ufficialmente che la recente relazione della „Wolff" sui danni causati dalle Zeppelin in Inghilterra è tutta un'invenzione.

In Turchia.

Costantinopoli, 18 ottobre. L'„Agenzia telegrafica Milli" comunica:

„Fronte caucasico (breve). Sulla costa a occidente di Kighi abbiamo spinto innanzi la nostra posizione. All'ala sinistra si respinsero attacchi nemici in controffensiva.

Del resto niente di rilevante."

Bulgaria e Russia.

Sofia, 18 ottobre. In un ordine del giorno all'esercito per l'anniversario dell'intervento bulgaro nella guerra il generalissimo Zekov rileva che fra i nemici della Bulgaria trovasi anche la Russia, così detta Liberatrice, che le truppe russe gareggiano con i valacchi nelle infamie contro le popolazioni. Possano — dice — questi fatti aprire gli occhi e sradichino dai cuori bulgari ogni sentimento di riconoscenza per il passato.

In Macedonia.

Berlino, 19 ottobre. La „Wolff" ha da Seres da un corrispondente straordinario:

Secondo il comunicato bulgaro gli inglesi hanno bombardato la città di Seres con cannoni di lunga portata. Essi ripeterono il bombardamento con la medesima regolarità con la quale lanciarono bombe su abitanti estranei alla guerra nel Belgio. Come tutti sanno, Seres non è occupata dai bulgari. Le vittime sono già in numero considerevole; ascendono a oltre 50 fra morti e feriti.

In Grecia.

La crisi allo stadio acuto.

Londra, 18 ottobre. Il „Daily Mail" ha da Atene che, apprendendo l'insistenza dell'ammiraglio francese nelle nuove misure, il Re parlò in termini roventi. Il presidente dei ministri Lambros voleva dimettersi, ma non vi si decise.

Saputo dello sbarco dei marinai dell'Intesa, il Re ne fu indignatissimo e dichiarò di recarsi a Larissa con i suoi fidi. Gli uomini politici Skuludis, Gunaris e Dragumis riuscirono a fargli rinviare quel passo.

Intanto, però, a Larissa e in tre stazioni di quella ferrovia sono pronte per il Re armi e munizioni.

La „Morning Post" ha da Atene che l'inviato francese giustifica lo sbarco dei marinai con le dimostrazioni dei riservisti e lo designa un semplice rinforzo della Polizia. Non avverandosi altri disordini quei marinai verranno reimbarcati.

Le navi „Averoff", „Kilkis" e „Lemnos" furono scortate da Salamina fin presso la flotta degli alleati.

Berna, 18 ottobre. Secondo il „Matin" gran parte del reggimento greco 4 fanteria con 15 ufficiali è passata al Governo di Salonicco.

Atene, 18 ottobre. A richiesta degli alleati il Governo metterà a loro disposizione 200 carri ferroviari.

Salonicco, 18 ottobre. („Reuter"). Come si attendeva, il Politis è stato nominato direttore degli affari esteri nel Governo provvisorio e ha già assunto il suo ufficio. I nomi dei Capi degli altri dipartimenti saranno comunicati poi. Il loro titolo ufficiale è „direttore", non „ministro".

Oggi il Venizelos ha ricevuto una deputazione dall'interno del paese. Si è recato da lui anche Essad Toptani (il noto già Essad pascià).

Il console greco in Alessandria si è congratulato telegraficamente con il Venizelos per il buon esito del movimento nazionale.

Dalle colonie greche dell'estero sono pervenuti importi di danaro per il fondo del Governo provvisorio.

Amsterdam, 19 ottobre. Il corrispondente ateniese del „Times" telegrafa che l'inviato britannico ebbe ieri un lungo colloquio con il Re Costantino. A quel colloquio si annette grande importanza, ritenendosi che riguardasse il ritiro delle truppe greche da Larissa.

In Inghilterra.

Londra, 18 ottobre. Alla Camera dei Comuni lord Robert Cecil ha dichiarato che le tre potenze garanti per la Grecia adempiranno i loro obblighi.

Rispondendo ad analoghe interrogazioni, dichiarò di non poter fare comunicazione alcuna sulle trattative fra gli alleati nei riguardi della pace futura e che una comunicazione verrebbe fatta non appena tutti gli alleati lo avessero ritenuto opportuno.

Decessi.

(B) **Vienna,** 19 ottobre. Oggi è morto a 81 anni il pubblicista Carlo de Thaler, per lunghi anni collaboratore letterario della „Neue Freie Presse".

(B) **Berna,** 19 ottobre. E' morto l'inviato russo de Bacheracht.

CRONACA

Cooperazione delle Scuole comunali di Trieste a scopi patriotici e umanitari

dal settembre 1915 alla fine di agosto 1916.

Prima Giornata del soldato (2 decembre 1915). Largizioni in denaro Cor. 1174·46; indumenti, capi 207; oggetti diversi (lavori a mano), capi 30.313; cooperazione degli insegnanti durante la Giornata.

Per i soldati al campo. Largizioni in denaro Cor. 919·80; capi di vestiario 4567; biancheria e oggetti diversi 13.607 pezzi; sigarette 179.700; tabacco da fumo, 27 spedizioni di pacchetti; libri, 488 volumi; fornimenti da guerra per cucire 7630; carte di Posta 750.

Contributi. Per la Croce Rossa: Durante l'anno scolastico 1915-16 si sono annunziati quali soci 3365; denaro raccolto e versato Cor. 14.678·62; per coccarde e altri distintivi patriotici venduti Cor. 955·49; capi di vestiario confezionati e largiti 70; biancheria e oggetti diversi 1310 pezzi; libri per feriti 1074 volumi. Per il Fondo per l'erezione d'un monumento a Sua Maestà l'Imperatrice Elisabetta Cor. 3334·51 Per il sessantesimosettimo Giubileo di regno di Sua Maestà l'Imperatore Cor. 90·85. Per il Fondo vedove e orfani di caduti in guerra Cor. 16.908·07. Chiodi per il Marinaio in Ferro Cor. 3181. Per l'Ufficio di provvidenza in guerra Cor. 1102. Per gli acciecati in guerra Cor. 146·17. Per il Fondo per scolari poveri: in contanti Cor. 6366·68; capi di vestiario 833; calzature 163 paia; scarpe di legno 145 paia. Per i figli di invalidi di guerra: capi di vestiario 3, borse di pelle 25. Ricavato dalla vendita di fogli commemorativi Cor. 562·88. Per i profughi: in contanti Cor. 62·47; libri 3863 volumi. Per il Fondo dei disoccupati: raccolte fra le forze insegnanti e gli scolari Cor. 2800·94; inoltre le forze insegnanti hanno devoluto spontaneamente l'1% delle loro percezioni mensili di attività a favore di questo Fondo.

Prestiti di guerra: Sottoscrizioni delle forze insegnanti al terzo Prestito di guerra Cor. 18.100; sottoscrizioni delle forze insegnanti al quarto Prestito di guerra Cor. 160.300; sottoscrizioni degli scolari al quarto Prestito di guerra Cor. 17.900

Raccolte: oro 595 grammi; argento 7581 grammi; metalli 6832·5 chilogrammi; lana 2670·6 kg; tela di lino 262 kg; cotone 732·1 kg; lavori a mano diversi 5256 pezzi; oggetti di gomma 544·91 kg; cera 60 kg; guanti di pelle 90 paia; cuoio 16 kg; pelli di lepre 14 kg; calzature usate 13.960 paia; foglie di rovo 4560 kg; foglie di fragola 6790 kg; foglie d'ortica 10150 kg; gambi d'ortica 153 kg; noci di galla 9 kg; maggiolini 7 kg; carta vecchia 506 kg.

Fondazioni. Con i contributi mensili spontanei dei docenti e delle allieve del Liceo Femminile Comunale è stato istituito un Fondo per il mantenimento e l'educazione di una, rispettivamente di più figlie di militi caduti in guerra.

Le presenti indicazioni sono desunte da analoga compilazione ufficiale redatta dalla Sezione in oggetto di scuole del Magistrato Civico, la cui direzione è presentemente affidata al segretario di luogotenenza Dr. Giovanni Basioli quale assessore.

Il prospetto riassuntivo offre un quadro eloquente e confortante della intensa e preziosa cooperazione dei mentovati istituti scolastici a favore dell'attività patriotica e umanitaria che con fervore viene esplicata in città.

Organizzazione delle curatrici pupillari degli orfani di guerra per Trieste e territorio.

A questa Organizzazione sono pervenute le seguenti elargizioni:

Ditta Skene e Co. di Alexowitz Cor. 1000, Impiegati di concetto dell'i. r. Direzione di Polizia Cor. 100, tre bambini Cor. 5, Rowinski Paola Cor. 20, baronessa Nina de Morpurgo per onorare la memoria del compianto signor Giorgio Covacevich Cor. 30, signorina Emma Schwarz Cor. 20.

Inoltre per l'albero di Natale: Rabl Carolina Cor. 200, baronessa Alessandra de Morpurgo Cor. 200, Demetrio P. Carciotti Cor. 200, Emma Marno de Eichenhorst Cor. 20, Aglaia de Manussi Cor. 100, Marianna Grandi Cor. 100.

Doni sovrani. Sua Maestà l'Imperatore si è graziosissimamente degnato di far pervenire in dono al contadino Giuseppe Stricker a Hochegg nel Martelltal (Tirolo), i cui otto figli si trovano al servizio di guerra, un orologio d'argento da tasca, fregiato dalle iniziali sovrane con la data del 1916, e un importo di 500 Cor. Inoltre Sua Maestà l'Imperatore ha fatto trasmettere al possidente di fondi Francesco Osvald in Höch, presso Kitzeck (Stiria), i cui sette figli si trovano al campo, pure un orologio da tasca fregiato dalle iniziali sovrane e l'importo di 500 Corone.

Onorificenza della Croce Rossa. Sua Altezza I. e R. il serenissimo arciduca Francesco Salvatore, quale patrono sostituto delle Associazioni della Croce Rossa nella Monarchia, si è compiaciuto di conferire, in riconoscimento di meriti speciali per il servizio militare di sanità durante la guerra, al medico del ceto civile obbligato alla leva in massa Dr. Antonio Davanzo il distintivo di onore di seconda classe della Croce Rossa con la decorazione di guerra.

I sussidi di una volta tanto a pensionati di Stato. L'Ordinanza del Ministero delle finanze del 17 agosto 1916, B. L. I. N. 259, concernente l'erogazione di sussidi di una volta tanto a pensionati di Stato, loro vedove ed orfani, con riguardo alle condizioni eccezionali create dallo stato di guerra, trova applicazione anche agli esecutori delle imposte effettivi ed ausiliari in riposo, loro vedove ed orfani. Per essi e i loro superstiti la misura del sussidio è regolata nel § 2 alinea II, rispettivamente IV/b della detta Ordinanza.

Abbuoni sulla tassa soldo pigioni. Il Commissario imperiale con deliberato del 7 ottobre a. c. ha disposto di concedere una „corrispondente" depennazione della tassa soldo sulle pigioni in tutti quei casi, nei quali l'i. r. Autorità di finanza a sensi del § 7 dell'Ordinanza ministeriale del 30 novembre 1915 N. 358, B. L. I. (valevole per i territori colpiti dalla guerra), trova per la durata di validità dell'Ordinanza stessa di concedere l'abbuono dell'imposta casatico pigioni e di quella del 5 per cento.

La competente Autorità di finanza effettuerà in tali casi lo scarico proporzionale della tassa soldo sulle pigioni assieme a quello delle imposte erariali su accennate.

Bellettino delle leggi e ordinanze provinciali per il Litorale. Dalla Tipografia del Lloyd austriaco è stata dispensata e spedita il 18 corrente la puntata XXXIX dell'annata 1916 di questo Bollettino. Vi è pubblicata, al N. 42, la Notificazione della i. r. Direzione di finanza per il Litorale, N. VI—495/20 ex 1915, concernente facilitazioni e semplificazioni in riguardo alla prescrizione, all'incasso e alla cancellazione di imposte dirette nei distretti politici di Capodistria, Lussin, Pisino, Parenzo, Veglia e Volosca-Abbazia.

Croce Rossa. A favore della Associazione provinciale di soccorso della Croce Rossa per Trieste e l'Istria sono pervenute le seguenti elargizioni:

Dal signor Giacomo Taucer Cor. 10; dalla signora Angelica Covacevich nata Filos de Villas, per onorare la memoria del defunto marito Giorgio Covacevich, Cor. 500; dalla signora Marianna Grandi, a mezzo della signora Carolina Rabl, per un triste anniversario Cor. 100 e dal signor Giovanni A. Ive 80 esemplari dell'opuscolo „Francesco Giuseppe I, il Glorioso".

La medaglia „Scolta sull'Adriatico", lodatissima opera d'arte dello scultore Carlo Maria Schwerdtner, della quale si è già parlato ripetutamente, presenta dall'una parte un'aquila bicipite che, simbolo dell'eroismo, dell'amor patrio e della fidanza dei nostri combattenti, veglia costante sopra un picco delle Dolomiti. In giro si leggono le parole della Sanzione Prammatica, accolte anche nel nuovo stemma comune: Indivisibiliter ac inseparabiliter.

L'altra parte della medaglia reca la effigie, finitamente lavorata, del comandante supremo al fronte sudovest, il serenissimo e reverendissimo colonnello generale arciduca Eugenio

Tanto la edificante figurazione allegorica della nostra lotta contro l'Italia quanto il magistrale ritratto del signor Arciduca fanno di questa medaglia una delle più belle fra le molte coniazioni determinate dalla guerra mondiale, nè v'ha dubbio che l'artistico e prezioso ricordo troverà molti amatori ed acquirenti.

La medaglia, in lega di ferro, si vende a 8 Cor. con astuccio, a Cor. 7 senza di questo e si può ricevere anche alla Centrale tecnica d'esercizio dell'Ufficio di soccorso in guerra del Ministero dell'interno in Vienna (I, Hoher Markt 5), quando non si voglia commettere direttamente alla „Croce giallonera“ (Vienna, I, Bräunerstrasse 4—6).

Un monumento a militi caduti in guerra. Per cura del molto reverendo parroco di S. Lorenzo Don Ferdinando Hrdy, anche amministratore della parrocchia di Skitača presso Albona, venne scoperto il 12 corrente in Skitača un monumento in onore agli eroi di quel paese caduti per la patria.

Il monumento venne benedetto dal reverendissimo monsignor vescovo di Parenzo-Pola Dr. Trifone Pederzolli, presenti il dirigente del Capitanato distrettuale di Pisino, commissario distrettuale Francesco Lukovič, il Comandante militare capitano Koschak, il podestà di Albona Millevoi, molti sacerdoti e tutta quella patriotica popolazione.

Si pronunciarono elevati discorsi patriotici, e durante il banchetto si raccolse l'importo di Cor. 116·62, che venne messo a disposizione della Luogotenenza a favore del Fondo per acciecati in guerra.

Elargizioni pervenute al Commissario imperiale. Dalla direzione della Scuola popolare maschile privata di Via Stadion N. 10, Cor. 48, raccolte tra maestri ed allievi per gli scopi delle „Giornate d'offerta“ in occasione dell'onomastico di Sua Maestà l'Imperatore; per onorare la memoria del signor Giorgio Covacevich: dalla famiglia Haggiconsta Cor. 50 a favore del Fondo vedove ed orfani di triestini caduti in guerra, dal signor consigliere aulico Francesco Canevari Cor. 20 a favore del Fondo vedove ed orfani di caduti in guerra, dal signor cavaliere Angelo Trombetta Cor. 20 pro Fondo acciecati in guerra; dal signor Augusto de Felszegi, per onorare la memoria di Vittorio cavaliere de Bernetich-Tommasini, nel primo anniversario di sua morte. Cor. 20 a favore del Fondo orfani di caduti all'Isonzo.

Commissione d'approvvigionamento. Nelle 18 rivendite della Commissione d'approvvigionamento, dal 9 ottobre a tutto il 14 ottobre 1916, sono stati venduti generi alimentari per l'importo complessivo di Cor. 126.050·82.

Movimento della popolazione. Dal Bollettino demografico pubblicato dal Comune di Trieste per la 42.a settimana di quest'anno si apprende che da domenica 8 a tutto sabato 14 ottobre u. s., a Trieste si celebrarono 3 matrimoni, nacquero 34 e morirono 69 persone.

Calendario tascabile „Mignon“. Sotto questo titolo è uscito sollecitamente un calendario utile e pratico, in bella veste, di formato tascabile, di contenuto interessante, ad opera del provetto compilatore signor De Angeli.

Oltre ai calendari soliti con le indicazioni delle lune vi si leggono le nuove tariffe di bollo, postali e telegrafiche; quelle del Tramway, notizie di storia patria, parecchie date storiche triestine, le date delle dichiarazioni di guerra 1914-1916 e simili.

Trovasi in vendita presso tutte le librerie e cartolerie di Trieste, Capodistria, Pirano e Muggia nonchè nei principali spacci di tabacchi della città al prezzo di centesimi 40.

Alla Guardia medica sono pervenute le seguenti elargizioni:

Per onorare la memoria del defunto Giorgio Covacevich dalla signora baronessa Paolina Sartorio Cor. 20; da P. Dodmasei e consorte Cor. 30, da Giovanna vedova Blasich Cor. 20, da E. G. Haggiconsta Cor. 50 dalla Banca Adriatica Cor. 50, dall'i. r. Società industriale dell'olio Cor. 50, dal Cantiere San Rocco S. A. Cor. 50, dall'Amministrazione del „Lavoratore“ per elargizioni diverse Cor. 995.

Sesta Lotteria austriaca a classi. Nella ottava giornata di estrazioni, seguìta il 18 corr. a Vienna, per la quinta classe della sesta Lotteria austriaca a classi sono state fatte le vincite seguenti (senza garanzia per l'esattezza delle cifre): 200.000 Cor. il N. 12316; 20.000 Cor. ciascuno i N. 63352 e 103018; 10.000 Cor. il N. 35723; 5000 Cor. ciascuno i N. 82785, 97759 e 105127; trenta viglietti vinsero 2000 Cor. ciascuno, quarantacinque viglietti estratti vinsero 1000 Corone ciascuno; gli altri viglietti estratti vinsero 400 Cor., rispettivamente 200 Cor. ciascuno.

Nella estrazione di ieri vinsero: il N. 36926 Cor. 30000, il N. 21587 Cor. 25000, i Numeri 80341 e 108717 Cor. 10000 ciascuno, i Numeri 373. 36765 e 96549 Cor. 5000 ciascuno.

Il Civico Monte di Pietà espone in vendita a pubblico incanto domani, sabato dalle ore 9·30 antimeridiane alla 1 pom., gli oggetti preziosi della gestione 136 dal N. 220501 al N. 222300, assunti nel mese di ottobre 1914 a viglietto bianco, e nel pomeriggio dalle ore 3·30 alle 7 pom. gli oggetti non preziosi della gestione 138 dal N. 212201 al N. 213300, assunti nel mese di ottobre 1915 a viglietto rosso.

PARTE ECONOMICA

I. R. Ufficio della Cassa postale di risparmio. Dalla lista dei libretti di deposito della Cassa di risparmio postale ammortizzati durante il mese di settembre pubblicata nel N. 10 del „Foglio delle Ordinanze dell'i. r. Ufficio della Cassa postale di risparmio in Vienna“, si rilevano i seguenti libretti emessi dalle collettorie di quell' Ufficio del Litorale:

21816. E. Abbazia (—— Cor.); 27635. D. Canale (1457.— Cor.); 39985 D. Gorizia 1 (500.— Cor.); 162282. F. Aquileia (805.44 Corone); 2350240. F. Pola 1 (1·— Cor).

I depositi a risparmio nel mese di settembre. L' altro giorno sono stati pubblicati i prospetti sul movimento dei depositi a risparmio alle principali banche e alla Cassa di risparmio di Vienna. Dai prospetti risulta che durante il mese di settembre il movimento ascensionale dei depositi a risparmio si è mantenuto in quasi tutti gli istituti di Vienna. L'aumento dei depositi è stato complessivamente di Cor. 58,471.000 in confronto allo stato del 31 agosto. Durante l'agosto l'aumento era stato di 75·3 milioni di Cor. e nel mese di luglio di 103·6 milioni di Corone.

I. I. R. R. Magazzini Generali. Stato dei depositi nei locali comuni al 14 ottobre 1916: Q.li 32.520, tra i quali: Granaglie, legumi e semi oleosi q.li 973, Caffè q.li 478, Oli egrassi q.li 558, Vino q.li 1822, Frutta secche q.li 4, Pellami q.li 1.

Fondazione di una Società agraria per l' Austria. Il 15 corr. è stata chiamata in vita a Vienna, con numerosa partecipazione da tutte le parti dell'Austria, una „Deutsche Landwirtsschaftgesellschaft für Oesterreich“. Dopo una allocuzione di saluto del professore della Scuola superiore di agronomia in Vienna, consigliere aulico Dr. cavaliere de Liebenberg, il quale espose anche gl' intendimenti della Società da fondare, il professore della Scuola superiore di agronomia Dr. Ostermayer presentò una esauriente relazione sui principi e gli scopi della società, che sono caratterizzati anzitutto da ciò che, escludendo qualsiasi sorta di politica, anche la politica agraria, completeranno la tecnica agraria nel senso più lato della parola, e precisamente senza ricorrere a mezzi pubblici, semplicemente con le forze degli agricoltori riuniti nella società.

E' stato indi eletto un Comitato con pieni poteri il quale deve intraprendere i passi necessari perchè l'attività sociale possa iniziarsi con il 1. gennaio 1917. Attualmente nelle file della nuova Società si trovano già 1466 agricoltori di tutte le parti dell'Austria, e la Società dispone già oggi di mezzi rilevanti sì che ne è assicurata una proficua attività ed una indipendenza materiale assoluta.

Misure economiche in Ungheria. Il giornale ufficiale di Budapest pubblica una serie di Ordinanze del Governo, analoghe a quelle emanate in Austria, concernenti il traffico, la lavorazione e la conciatura del cuoio e delle pelli, i prezzi e l'obbligo di notifica di questi articoli e circa la composizione degli estratti da concia

Ieri sono uscite a Budapest altre due ordinanze: l'una mette sotto catenaccio le ghiande del raccolto del 1916; l'altra limita il commercio di succo di prugne secche e fissa prezzi massimi per prugne secche e per il relativo succo.

Prestito inglese. Il „Daily Telegraph“ ha da Nuova York 17:

Nei circoli bancari della Wallstreet si dice che l'Inghilterra pensi ad assumere un nuovo prestito sul mercato americano. Il Morgan, che trovasi a Londra, starebbe trattando con quel Cancelliere del Tesoro. Si crede che le condizioni sarebbero quelle fatte per il prestito dell'agosto scorso. Sull'ammontare del prestito corrono varie versioni. Si crede però che sarà di 250 milioni di Dollari.

Borsa di Vienna. (B) **Vienna,** 18 ottobre. Oggi la Borsa era sotto l'impressione delle misure studiate dal mercato di Budapest contro le contravvenzioni nel commercio degli effetti e si mantenne perciò molto riservata a corsi fiacchi, indeboliti. Le vendite, in complesso poco rilevanti, si ridussero a valori di munizioni, azioni montanistiche, a qualche valore ungherese. Si mantennero relativamente fermi valori bancari, azioni della navigazione, valori dell'industria tessile e azioni dello zucchero. Il mercato di impiego non presentò alcun mutamento.

Borsa dei prodotti. La situazione generale non subì cambiamento alcuno. Alla preponderante richiesta non corrispose che debole offerta. Tempo: fresco

Notizie di Borsa. Trieste, 19 ottobre 1916. La tendenza nelle transazioni private a Vienna era abbastanza ferma quantunque si dimostrasse voglia di realizzi. Per determinati valori continuò tendenza buona e forte ricerca. Verso chiusa si dimostrò irregolare. Tutti i valori d'impiego e le Priorità continuano nella loro buona disposizione. Divise calme. Valute ferme. I nostri valori, ad eccezione dei valori di sicurtà sempre in buona domanda, tutti calmi e con prezzi sostenuti.

Borsa di Parigi. Tendenza calma. — Rendita francese 61·40, Rendita spagnuola 96·50, Rendita turca 62·50, Banca di Parigi ——, Rictinto 1771, Credit Lyonnais 1193 Debeers 354·—, Randmines 104·—.

Borsa di Londra. Tendenza calma. — Consolidato 57·—, Argento 32 1/16, Rendita giapponese 70·75, Sconto di piazza 5 19/32.

Nuova York. Cambio Londra 471·25, Cambio Parigi 584·—, Argento 67·75.

ATTI UFFICIALI

No. 479/16 2550

Notificazione.

Si comunica che a termini del § 28 lett. h) della Legge 6 luglio 1868, No. 96 B. L. I., l'avvocato Dr. Antonio Cosulich residente in Trieste venne nominato sostituto generale del defunto avvocato Dr. Giovanni Martinolich con la sede in Trieste.

Trieste, 12 ottobre 1916.

La Delegazione della Camera degli avvocati per Trieste e l'Istria.

EDITTI

Cg Ia 325/16—1. 2544.

Editto.

Contro Umberto Gianfrè d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. firmato Tribunale da Rodolfo e Dr. Filippo Brunner con l'avvocato Dr. Fr. Rabl in Trieste una petizione per Cor. 1842·06 c. s. c.

In base a questa petizione viene fissata prima udienza per il giorno 6 novembre 1916, alle ore 9 ant. stanza N. 49.

A tutela dei diritti dell'impetito viene deputato a curatore il signor avvocato Dr. Luigi Battistella in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile il convenuto a pericolo e spese di lui fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 14 ottobre 1916.

I. r. Tribunale provinciale sez. I.

Cg Ia 324/16—1. 2545.

Editto.

Contro Rodolfo Fogolin, già a Trieste, Via San Nicolò 13, ora assente e d'ignota dimora, fu prodotta presso il firmato Tribunale dal Primo Stabilimento industriale Giulio Pollak in Trieste con l'avvocato Dr. S. Smerchinich una petizione per Cor. 1918·01 c. s. c.

In base a questa petizione si fissa prima udienza per il giorno 30 ottobre 1916 alle ore 9 ant. presso questo Tribunale, stanza N. 49.

A tutela dei diritti di esso convenuto viene deputato a curatore il signor avvocato Dr. Giovanni de Favento in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile il convenuto a pericolo e spese di lui fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 13 ottobre 1916.

I. r. Tribunale provinciale sez. I.

Cg I 567/16—2. 2546.

Editto.

Contro Lidia Bartole-Terni, già a Trieste, Via San Nicolò 7/II, ora assente e d'ignota dimora, fu prodotta presso il firmato i. r. Tribunale in Trieste dalle Riunite Fabbriche di birra Dreher ecc. con l'avvocato Dr. Paolo Reiser una petizione per Corone 4720 c. s. c.

In base a questa petizione si fissa prima udienza per il giorno 6 novembre 1916 alle ore 9 ant. presso questo Tribunale, stanza N. 49.

A tutela dei diritti dell' impetita viene deputato a curatore il signor avv. Dr. Carlo Dompieri in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile l'impetita a pericolo e spese di lei fino a tanto che essa si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 16 ottobre 1916.

I. r. Tribunale provinciale sez. I.

S 20/15—119. 2547.

Editto.

Nel concorso Amalia ved. Italia per decidere sui crediti posteriormente insinuati dopo l'udienza di liquidazione, si fissa udienza per il giorno 26 ottobre 1916 alle ore 10 ant. presso il firmato Tribunale.

Trieste, 28 settembre 1916.

I. r. Tribunale provinciale, sen. III.

T 33/16—6. 2548

Amortisierung.

Auf Ansuchen der Firma Gergelj, Molinar & Szende in Budapest wird das Verfahren zur Amortisierung nachstehender, dem Gesuchsteller angeblich in Verlust geratener Wertpapiere eingeleitet und deren Inhaber aufgefordert, seine Rechte binnen 1 Jahre geltend zu machen, sonst würden die Wertpapiere nach Verlauf dieser Frist für unwirksam erklärt.

Bezeichnung der Wertpapiere: Konnossement Nr. 68 des Österreichischen Lloyd, Reise 15, Thessalische Linie. Absender: Lieser & Duschnitz, Pöchlarn; Empfänger: Gergelj, Molinar & Szende.

Triest, 14. Juli 1916.

K. k. Landesgericht, Abt. III.

Cw a 171/16—1. 2549.

Oklic.

Zoper Dr. Guido in Lina Liebmann iz Trsta, kojih bivališče je neznano, se je podala pri c. k. trgovski in pomorski sodniji v Trstu, sedaj v Opatiji po Narodni posojilnici in hranilnici, reg. zadr. z omej. jam. tožba zaradi K 1000.

Na podstavi tožbe bilje izdam menični plačilni nalog od dne 17. oktobra 1916, oprav. štev. ista.

V obrambo pravic Dr. Guida in Line Liebmann se postavlja za skrbnika gospod odvetnih Dr. Karl Lukež v Lovranu.

Ta skrbnik bo zastopal tožence v oznamenjeni pravni stvari na njihove nevarnost in stroške, dokler se oni ali ne oglasu pri sodniji ali ne imenujejo pooblaščenca.

C. kr. trgov. in pomor. sodnija Trst, seda v Volosko-Opatiji, odd. IV.
17. oktobra 1916.

C IV 476/16—1. 2537

Editto.

Contro Valentino Pavoni, d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. firmato Giudizio da Archimede Stapatz una petizione per Corone 875 c. s. c.

In base a questa petizione viene fissata udienza per il giorno 23 ottobre 1916 alle ore 10 ant. presso questo Giudizio camera N. 4.

A tutela dei diritti del suddetto viene deputato a curatore il signor avvocato Dr. Pepeu in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile l'impetito a pericolo e spese di lui fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 13 ottobre 1916.

I. r. Giudizio distrettuale in aff. civ. sez. IV.

E XVIII 154/16—13. 2538.

Editto d'incanto.

In base alla proposta della parte procedente Davide Mandelberg con l'avvocato Dr. Pick si terrà il giorno 23 novembre 1916 alle ore 10 ant. presso questo Giudizio camera N. 48, l'incanto delle seguenti realità sulla base delle condizioni che vengono con ciò approvate.

Libro fondiario: Opcina, p. t. 70, fondo di fabbrica ed edificio.

Il valore di stima importa Cor. 56.223.

Offerta minima Corone 28.111·50.

Al di sotto dell'offerta minima non avrà luogo la vendita.

Trieste, 12 ottobre 1916.

I. r. Giudizio distrettuale in aff. civ.

P I 175/16—2. 2540.

Conchiuso.

In evasione della proposta della locale Commissione comunale di conciliazione in controversie locatizie prodotta il 31 agosto 1916, si deputa in curatore ad Elisa Rossetto, ultimamente qui dimorante in Via dei Gelsi N. 3 II p. porta 7, a sensi del § 276 C. C. U., il sig. Carlo Bukovnik, qui, Via Sanità 19.

Viene ordinata l'assunzione dell'inventario, incaricandosi il curatore di prendere i provvedimenti del caso.

Si invita il curatore a presentarsi in persona il 17 ottobre 1916, alle ore 10 antim., nella stanza N. 30 di questo Giudizio, per prestare la solenne promessa.

Trieste, 11 ottobre 1916.

I. r. Giudizio distrettuale in affari civili sezione I.

E XVIII 904/16—7. 2539.

Editto d'incanto.

In base alla proposta della parte procedente Carolina Sullig, si terrà il giorno 24 novembre 1916 alle ore 10 ant. presso questo Giudizio, camera N. 48 l'incanto delle seguenti realità sulla base delle condizioni che vengono con ciò approvate.

Libro fondiario: S. M. M. inferiore, p. t. 1648, arativo in riposo, ora ridotto a prato con cespugli.

S. M. M. inf., 1649, arativo in riposo, ora ora ridotto a prato, 28 piante d'olivo.

Il valore di stima importa Corone 266·55 e Corone 1056·—.

Offerta minima Cor. 177·70 e Cor. 704·—

Al di sotto dell'offerta minima non avrà luogo la vendita.

Trieste, 12 ottobre 1916.

I. r. Giudizio distrettuale in aff. civ.

OPERA COMMEMORATIVA E DI SOCCORSO IN GUERRA.

Il ferreo nappo consacrato va ai ferrei eroi di questa ferrea età
Ottocaro Kernstock.

Sotto il sovrano patronato di Sua Maestà l'Imperatore FRANCESCO GIUSEPPE I.

NAPPO UFFICIALE DI GUERRA
1914—1916.

Vera opera d'arte a ricordo di questa grande epoca, opera che sopravviverà per secoli e non deve mancare in alcuna famiglia.

UN NAPPO DI GUERRA

è il regalo più significativo e presenta particolarmente un bel premio d'onore per gare di tennis o d'altro sport o per feste famigliari e sociali, quando sia munito del MOTTO SOVRANO:

„Confido nei miei popoli e nella giustizia della nostra causa. FRANCESCO GIUSEPPE m. p.“

i nappi di guerra sono di acciaio di proiettile brunito, con forte doratura interna e cinti di cerchi di bronzo a forte indoratura, recanti sotto i ritratti in rilievo dei Monarchi alleati, lavoro del Prof. Marschall, il motto surriferito.

NAPPO GRANDE . . . . . Cor. 25.—, ASTUCCIO Cor. 7.—
NAPPO PICCOLO (da Champagne) „ 20.—, ASTUCCIO „ 6.—

L'utile netto viene devoluto intieramente ed esclusivamente a scopi di beneficenza in guerra.

Si acquistano nei primari negozi, presso la

CENTRALE DI VENDITA DEL NAPPO UFFICIALE DI GUERRA
Vienna, I., Habsburgerstrasse 2, mezzanino (angolo Graben 16),
e presso la
DIREZIONE PRINCIPALE IN GRAZ, Burg.

PROSPETTI PARTICOLAREGGIATI S'INVIANO FRANCHI DI POSTA.

Offrite doni
per i soldati dell'esercito meridionale!

OGNI SABATO
si accettano doni e largizioni.

Importi in danaro ed offerte in natura si ricevono dalle 4 alle 6 pomeridiane nella sala di seduta del Palazzo del Lloyd austriaco.

Tipografia Lloyd
COLLETTORIA DELLA
I. R. LOTTERIA A CLASSI
TRIESTE
(Tergesteo, Scala I. mezzanino).
Via della Borsa N. 3.
Si accettano prenotazioni.

Per la V estrazione, 6. Lotteria, la quale perdura fino all' 8 novembre sono disponibili alcune parti di Lotti.

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione letterario-artistica del Lloyd austriaco, Trieste, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.